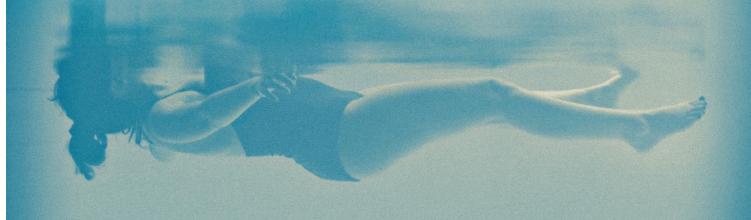
40 TFF TORINO FILM FESTIVAL

OFFICIAL

LUCE CINECITTÀ IN COLLABORAZIONE CON RAI CINEMA PRESENTA

svegliami a mezzanotte



UN FILM DI FRANCESCO PATIERNO

con FUANI MARINO

SELVICEGIALERA FRANCISCO PATIERNO I FLANI MARINO DIRITTORI DILLA IDIDERADA PADIO PISACANE MONTREDO RENATA SALVATORE MUSICHI DRIGINALI DI MASSIMO MARTELLOTTA MORE DI EVA PADDAN
LON LA PRETIZIPAZIDAL DI GRETA FOLINEA MARINO, RICCARDO FOLINEA E LIFONORA LAUSDELLAN PRODUZIONI LUCE CINTETTI À IN COLLINORAZIONE CON RAI CINEMA MONTREDO DEL SUNDO MARCO FURIANI MINGE ROBERTO CAPPANAFILI COMBISSI UGO LAURINILI
LITUTI SPICIALI VIN MICOLA SGANGA PER NEMA EN LIGITI CAMMICO A UBBRINDANI LUCE CINTETTÀ
LITUTI SPICIALI VIN MICOLA SGANGA PER NEMA EN LIGITI CAMMICO A UBBRINDANI LUCE CINTETTÀ











OFFICIAL SELECTION

LUCE CINECITTÀ in collaborazione con RAI CINEMA

Presentano

SVEGLIAMI A MEZZANOTTE

un film di

FRANCESCO PATIERNO

liberamente tratto dal libro SVEGLIAMI A MEZZANOTTE di Fuani Marino edito da Giulio Einaudi Editore

con

FUANI MARINO

voce di

EVA PADOAN

sceneggiatura FRANCESCO PATIERNO e FUANI MARINO

una produzione LUCE CINECITTÀ in collaborazione con RAI CINEMA

distribuito da LUCE CINECITTÀ

Ufficio stampa Film Fosforo

Manuela Cavallari +39.349.6891660 manuela.cavallari@fosforopress.com Giulia Santaroni +39.348.822458 giulia.santaroni@fosforopress.com Ginevra Bandini +39.335.1750404 ginevra.bandini@fosforopress.com Bianca Fabiani +39.340.1722398 fosforo@fosforopress.com

Ufficio stampa Luce Cinecittà

Marlon Pellegrini +39.334.9500619 m.pellegrini@cinecitta.it

CAST TECNICO

REGIA FRANCESCO PATIERNO

SCENEGGIATURA FRANCESCO PATIERNO E FUANI MARINO

Liberamente tratto dal libro

SVEGLIAMI A MEZZANOTTE di FUANI MARINO

edito da GIULIO EINAUDI EDITORE

FOTOGRAFIA PAOLO PISACANE

MONTAGGIO RENATA SALVATORE

MUSICHE ORIGINALI MASSIMO MARTELLOTTA

MONTAGGIO DEL SUONO MARCO FURLANI

MIXAGE ROBERTO CAPPANNELLI

COLORIST UGO LAURENTI

EFFETTI SPECIALI VFX NICOLA SGANGA PER NEMA

FX TITOLI VFX LUIGI CAMMUCA

UNA PRODUZIONE LUCE CINECITTÀ in collaborazione con RAI CINEMA

CON LA PARTECIPAZIONE DI GRETA FOLINEA MARINO

RICCARDO FOLINEA ELEONORA LAUSDEI

UNA DISTRIBUZIONE LUCE CINECITTÀ

CON FUANI MARINO

VOCE DI EVA PADOAN

SINOSSI

"Mi sono uccisa il 26 luglio 2012. Avevo da poco compiuto 32 anni e da neppure quattro mesi partorito la mia prima e unica figlia, Greta."

Il film è il racconto della storia vera di Fuani Marino, una giovane donna che a causa di una forte depressione si lancia dal quarto piano di un palazzo e sopravvive alla caduta.

Svegliami a mezzanotte indaga i luoghi oscuri del disagio psichico attraverso i fotogrammi e i frammenti, le parole e le emozioni di un'esistenza fragile, illuminandoli con il racconto di una insperata resurrezione che porta con sè la speranza.

NOTE DI REGIA

Svegliami a mezzanotte, vuole scoprire i luoghi oscuri del disagio psichico per cercare di illuminarli con un film che, raccontando di una insperata resurrezione, si apra alla speranza di chi la vedrà. Tra il prima e il dopo dei secondi di quell'interminabile caduta della protagonista sono condensati i grandi temi dell'esistenza umana senza nessuna concessione al melodramma, alla retorica, alla commiserazione. Per farlo, ho sposato lo stile e un meccanismo narrativo, affinato nel tempo, composto da un mix creativo di immagini girate e immagini di repertorio montate e manipolate ad arte per riuscire a raccontare cose che sarebbero difficili da mettere in scena con uno stile più convenzionale o un racconto di finzione. Semplici ma eleganti associazioni visive che mirano a tessere il filo della trama e a compiere un vero e proprio viaggio in soggettiva nei tortuosi meandri della mente umana.

Francesco Patierno

NOTE DI PRODUZIONE

"Luce Cinecittà ha abbracciato il progetto di *Svegliami a mezzanotte* con passione, capendo da subito quanto poteva dare all'Archivio Luce in termini di ricerca creativa, di sperimentazione, di spinta linguistica e comunicativa. E il lavoro di Francesco Patierno ha centrato in pieno le premesse. Abbiamo un film che grazie al racconto universale di Fuani Marino, alla capacità visionaria dell'autore, e a una sinergia produttiva efficace, riesce con la forza del linguaggio a donarci un'indagine sul femminile, sulla psiche emotiva e su diversi meccanismi sociali, che non sono solo di rara intelligenza, ma che fanno di questo documentario un pezzo di cinema emozionante e universale, che fa capire cosa si può costruire con il patrimonio di immagini dell'Archivio, e di cui siamo orgogliosi."

Enrico Bufalini – Direttore Cinema, Documentaristica e Archivio Luce Cinecittà

FRANCESCO PATIERNO

Il suo primo lungometraggio "Pater Familias", in concorso al festival di Berlino 2003 è stato candidato a tre nastri d'argento, un David di Donatello, ha vinto 12 premi per il miglior esordio (tra cui il Variety Critics choice awards) ed è stato selezionato in più di cento festival internazionali. Nel febbraio 2008 è uscito nelle sale "Il Mattino ha l'Oro in bocca", selezionato in concorso al Karlovy Vary Film Festival e candidato al David di Donatello per il miglior attore non protagonista. Nello stesso anno ha diretto 4 episodi di una nuova serie: "Donne Assassine", in onda su FoxCrime che ha vinto il premio per la migliore regia, e migliore attrice al Roma Fiction Festival. Nel 2011, il suo terzo film "Cose dell'altro mondo", ha partecipato al Festival di Venezia nella sezione Controcampo, ed è stato in concorso al Festival di Tokyo. Nel 2012, "La guerra dei vulcani", documentario sul triangolo amoroso tra Rossellini, Magnani e Bergman, è stato presentato con successo ai festival di Venezia, Toronto, Londra, New York e venduto in più di trenta paesi in tutto il mondo. Nel gennaio 2014, è uscito nelle sale il suo quarto lungometraggio "La gente che sta bene" interpretato da: Claudio Bisio, Margherita Buy e Diego Abatantuono, ed ha partecipato ai festival in Svezia, Brasile e Los Angeles.

Nel 2017 "Naples '44" tratto dall'omonimo libro di Norman Lewis, con la voce narrante di Benedict Cumberbatch è stato in concorso al Festival del Cinema di Roma, ha vinto il Nastro D'Argento come miglior film-documentario ed è stato candidato al David di Donatello.

Sempre nel 2017 DIVA!, con otto tra le migliori attrici italiane, è nella selezione ufficiale del Festival del Cinema di Venezia, e nella rassegna Open Roads al Lincoln Center di New York.

Anche DIVA! Ha vinto il Nastro D'Argento come migliore film-documentario del 2018.

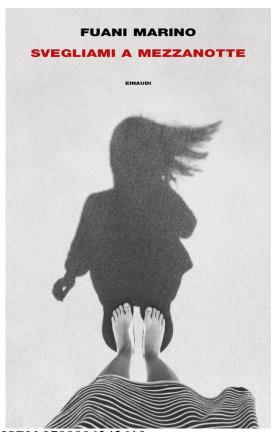
Ancora un film-documentario, "Camorra", ha esordito a settembre 2018, nella selezione ufficiale del festival del cinema di Venezia, è stato nel concorso principale del Festival di IDFA, ed è stato scelto in più di trenta dei principali festival internazionali.

2021 e 2022 hanno visto le riprese di 3 progetti per il cinema.

"La Cura", adattamento contemporaneo de "La Peste" il celebre romanzo di Albert Camus con Alessandro Preziosi, Francesco Di Leva, Francesco Mandelli, Cristina Donadio, e Peppe Lanzetta, in concorso alla Festa del cinema di Roma, "Svegliami a Mezzanotte" un dramma tratto dall'omonimo romanzo di Fuani Marino e, "Improvvisamente Natale", una commedia family con Diego Abatantuono, Nino Frassica, Mago Forest, Violante Placido, Lodo Guenzi, Anna Galiena e Antonio Catania, che sarà il film di Natale di Amazon Prime Video.



SVEGLIAMI A MEZZANOTTE FUANI MARINO



2019 Frontiere pp. 168 € 17.00

ISBN 9788806242619

Un tardo pomeriggio di luglio in un'anonima località di villeggiatura, dopo una giornata passata al mare, una giovane donna, da poco diventata madre, sale all'ultimo piano di una palazzina. Non guarda giú. Si appoggia al davanzale e si getta nel vuoto. Perché l'ha fatto, perché ha voluto suicidarsi? Non lo sappiamo. E forse, in quel momento, non lo sa nemmeno lei. Ma quel tentativo di suicidio non ha avuto successo e oggi, quella giovane donna, vuole capire. Fuani Marino è sopravvissuta a quel gesto e alle cicatrici che ha lasciato sul suo corpo e nella sua vita. Ma le cicatrici possono anche essere una traccia da ripercorrere, un sentiero per trasformare la memoria in scrittura. Marino decide cosí di usare gli strumenti della letteratura per ricostruire una storia vera, la propria. In parte memoir, in parte racconto della depressione dal di dentro e storia di una guarigione, anamnesi familiare e storia culturale di come la poesia e l'arte hanno raccontato il disturbo bipolare dell'umore, riflessione sulla solitudine in cui vengono lasciate le donne (e le madri in particolare) e ancora studio di come neuroscienze, chimica e psichiatria definiscano quel labile confine tra salute e sofferenza: Svegliami a mezzanotte è un testo incandescente nel guardare senza autoindulgenza, anzi a tratti con affilata autoironia, in fondo al buio. Disturbante come a volte è la vita, ma luminoso nella speranza che sa regalare.